

■ COLLECCHIO ■ FELINO ■ SALA

Unione pedemontana Crisi, buoni spesa per le famiglie

Solo per i residenti e con un Isee non superiore ai 20mila euro
Le domande potranno essere presentate a partire dal 1° aprile

■ L'Unione pedemontana continua nella sua azione di sostegno al reddito delle famiglie che si ritrovano in difficoltà economiche e con un Isee non superiore a 20mila euro.

FINO A MILLE EURO

I sindaci dei comuni dell'Unione (Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo), attraverso Pedemontana sociale, hanno infatti approvato i criteri per la nuova distribuzione di buoni spesa, per un totale di 265mila euro, messi a disposizione dallo Stato. I buoni potranno arrivare fino a 1000 euro sulla base del numero dei componenti della famiglia, e sono destinati ai cittadini residenti nei comuni dell'Unione che, a seguito della pandemia, abbiano subito un calo del lavoro o abbiano perso la propria occupazione. La precedenza nell'erogazione dei buoni verrà data, inoltre, ai nuclei con un patrimonio mobiliare non superiore a 8mila euro e che non abbiano già beneficiato di altre forme di contributi pubblici dal primo ottobre 2020 al 31 marzo 2021. Nella graduatoria e nella determinazione del-



SAN MICHELE TIORRE APRE IL NUOVO UFFICIO POSTALE

■ Poste Italiane comunica l'apertura, a partire da oggi, del nuovo ufficio postale di San Michele Tiorre che torna così a disposizione dei cittadini per tutti i servizi postali e finanziari nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.20 alle 13.45. La nuova sede, ubicata in via Dante Alighieri numero 3, è stata realizzata secondo il modello lay out, senza barriere fra personale e clientela e con nuovi sistemi di sicurezza.

l'importo, verranno considerati i nuclei numerosi, la presenza di familiari a carico con disabilità e anziani.

LE DOMANDE

Le domande per ottenere i buoni dovranno essere presentate da giovedì 1 a giovedì 15 aprile. I buoni spesi potranno essere richiesti, per un solo nucleo familiare, da chi è in possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea, oppure extracomunitario con regolare titolo di soggiorno. La richiesta per ottenere i buoni spesa dovrà essere presentata agli sportelli sociali di azienda Pedemontana sociale, previo appuntamento, o nelle modalità online. Per la compilazione della modulistica, si potrà ricevere un supporto telefonico da parte degli operatori degli sportelli. La domanda, alla quale dovranno essere allegati un documento d'identità e la certificazione Isee non superiore a 20mila euro, consisterà in un'autodichiarazione, che potrà essere scaricata dal sito www.unionepepedemontana.pr.it.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Felino Biblioteca, un box esterno per restituire i libri

Non ci sarà più bisogno di entrare alla Pavese. E senza limiti di orari

■ FELINO Novità per la restituzione dei libri alla biblioteca «C. Pavese» di Felino. La biblioteca si è dotata di un box self-service esterno per la restituzione dei libri e dei dvd. Il servizio è stato pensato per consentire agli utenti di restituire i libri senza la necessità di entrare in biblioteca e, soprattutto, per permettere la restituzione in qualunque giorno della settimana ed in qualunque momento della giornata. Il box è molto utile per tutti gli utenti del servizio, che così non sono legati agli orari di apertura e chiusura della biblioteca. In questo modo viene garantita una maggiore autonomia per gli utenti stessi. I libri/cd/dvd vengono ritirati e controllati dal personale che ne verifica le condizioni di integrità, li scarica dal prestito e successivamente li ricolloca a scaffale oppure, se prenotati, li invia alle altre biblioteche del sistema. «In questo periodo di emergenza sanitaria è importante riuscire ad agevolare gli utenti in modo da garantire il servizio di prestito librario - ha

detto il sindaco Elisa Leoni - Purtroppo, a causa del lungo periodo di chiusura e delle forti limitazioni imposte dalle misure di contenimento del contagio da Covid-19, lo scorso anno si è registrato un calo del 30% dei prestiti. La volontà dell'amministrazione comunale è quella di garantire, nel rispetto dei protocolli di sicurezza, la continuità del servizio bibliotecario e, per questo motivo, abbiamo cercato una soluzione per rendere più agevole la restituzione». Mentre nel 2019 i prestiti bibliotecari avevano raggiunto quota 8.535, nel 2020 sono scesi a 5.172 unità. Il calo, che è in linea con i dati degli altri comuni, è imputabile sia al lungo periodo di sospensione del servizio ma anche all'interruzione delle attività con le scuole. Da dicembre la biblioteca eroga il servizio di prestito solo su prenotazione: per ritirare i libri occorre la prenotazione: 0521-336078 o biblioteca@comune.felino.pr.it per prendere appuntamento. Presentandosi con puntualità si potrà salire al primo piano della struttura per ritirare il materiale prenotato. Per la sola restituzione, invece, sarà ora possibile lasciare libri e dvd utilizzando il box.

M.Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ TRAVERSETOLO ■ MONTECHIARUGOLO ■ VAL D'ENZA

Traversetolo Minoranza all'attacco: «Il sindaco non ci considera»

I gruppi consiliari: «Ci mancano le informazioni sul suo operato»

■ TRAVERSETOLO I gruppi consiliari «Insieme per Traversetolo» e «Traversetolo domani» criticano l'Amministrazione che ritengono «un'interlocutrice latitante». In particolare, si critica la mancanza di tavoli di confronto. «Di contro non si può sicuramente rimproverare al sindaco l'assenza di comunicazione tout court intesa - sottolineano -. Ha tempi rapidissimi di risposta sui più noti social network, e ce ne rallegriamo. Ci duole però notare che è molto meno solerte nel condividere le informazioni tecniche relative al suo operato e a quello della sua squadra».

«La minoranza politica - specificano - si è svariata volte trovata a dover esprimere una posizione in consiglio su temi pressoché a lei sconosciuti quali, ad esempio, le modifiche apportate al mercato set-

timanale o la riqualificazione del parco scuole: non è certo possibile studiare carte, argomenti e normative su temi presentati al confronto il giorno prima del consiglio».

«Su alcune richieste - continuano i gruppi - poi è venuto meno al dovere istituzionale di dare risposte a interrogazioni come quella relativa allo sversamento dei liquami nel Torrente Termina (presentata in data 19 agosto 2020) o quella volta all'inserimento dei nomi dei due fratelli Fornari all'interno della stele commemorativa posta all'ingresso della Casa Comunale (presentata in data 27 luglio 2020). E' evidente come alcuni di questi temi siano particolarmente significativi dal punto di vista etico, economico e programmatico e necessitano di un confronto concreto e reale che tenga conto di tutte le istanze presenti sul territorio».

Per i consiglieri in particolare sul tema della riqualificazione del parco scuola «che riteniamo cruciale per la popolazione, abbiamo notato come l'Amministrazione si sia se-

duta ad un tavolo, senza però gradire critiche ed accettare punti di vista differenti. Altri paesi limitrofi hanno adottato, ad esempio, forme di partecipazione attiva dei cittadini molto efficaci, con vere e proprie riunioni di quartiere, malgrado la pandemia, con sedie nelle piazze e per le strade, calls, dirette e l'assunzione di tecnici specializzati in edilizia partecipata. Forse troppo? Noi riteniamo che imporrebbe progetti che rappresentino un impegno di spesa notevole per il nostro paese nel momento attuale e la vincano a spese quantomeno di mantenimento, nei prossimi anni, senza voler ascoltare la voce dei cittadini, sia però troppo poco - spiegano -. Così come riteniamo che commissioni, consulte e bilancio partecipativo siano gli illustri assenti della gestione Dall'Orto».

«Il confronto - concludono - può essere un'idea elevata, ma l'ascolto è necessario per una gestione assennata della cosa pubblica».

m.c.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Montecchio Pronto soccorso dell'ospedale Franchini: a maggio la fine dei lavori

Spesa di 800mila euro: l'area per i pazienti «sospetti» avrà un accesso autonomo

■ MONTECCHIO Dureranno fino alla fine di maggio gli interventi al pronto soccorso dell'ospedale Franchini. Lavori per oltre 800mila euro solo a Montecchio (poco meno di 16 milioni in tutta la provincia di Reggio) nell'ambito di investimenti per la riorganizzazione della rete ospedaliera, per fronteggiare la pandemia. Gli interventi sul pronto soccorso e sulla rete di emergenza-urgenza erano stati annunciati la scorsa estate. Ora Ausl e Provincia di Reggio fanno il punto. Nel Reggiano, circa il 5% dei positivi ha avuto necessità di ricovero in ospedale e durante la prima ondata i pronto soccorso hanno affrontato accessi molto più elevati della media. Il grosso degli investimenti previsti dall'Ausl riguarda l'ospedale Santa Maria Nuova di Reggio, ma non mancheranno a Guastalla, Correggio, Castelnovo Monti e Scandiano. La spesa sul Franchini di Montecchio ammonta a 805.200 euro, di cui 170.800



OSPEDALE FRANCHINI Verranno spesi anche 170.800 per apparecchiature biomediche e 3.050 per gli arredi.

per apparecchiature biomediche e 3.050 per arredi. I lavori, avviati il 25 gennaio, si concludono entro il 31 maggio. Gli interventi nei vari pronto soccorso e dei settori di assistenza intensiva e semintensiva del Reggiano riguardano la distribuzione degli spazi. Sono accomunati dalla necessità di individuare un punto di pre-triage in corrispondenza della cosiddetta camera calda, per dividere il flusso dei pazienti: i casi negativi e quelli potenzialmente sospetti. In ogni ospedale è prevista la realizzazione di due accessi. In ogni pronto soccorso quest'impostazione è stata declinata secondo gli spazi disponibili e secondo la vocazione dello stabilimento ospedaliero. Anche gli impianti subiranno un rinnovamento, con particolare atten-

zione a nuove apparecchiature di trattamento, filtrazione e distribuzione dell'aria secondo sistemi di regolazione automatica. A Montecchio l'intervento prevede una riorganizzazione degli spazi dedicati all'emergenza-urgenza, con la creazione di un'area dedicata ai pazienti sospetti dotata di accesso autonomo dalla camera calda. L'area loro dedicata sarà dotata di impianto specifico per garantire adeguato ricambio dell'aria. Saranno separati i percorsi del personale sanitario con Dpi (strumenti di protezione) puliti e Dpi sporchi. I pazienti in accesso passeranno dall'area triage, mentre ci sarà un'area apposta per quelli sospetti di avere il Covid.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA